



# Info scuole

FOGLIO SEMESTRALE DI INFORMAZIONI UTILI A MIGLIORARE L'ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE DI ALPINISMO, SCI-ALPINISMO E ARRAMPICATA DEL VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

REDAZIONE: M. Doglioni, R. Lenardon, G. Remondi, P. Bardini, M. Bertossi, S. Carpesio, G. Cesca, L. Dalla Vecchia, C. Gamberoni, P. Iaculutti, O. Pierazzo, C. Tedeschi, M. Trevisan, M. Zanon, P. Zardo

## AD ARCO PER... SCOCCARE NUOVE FRECCE

Questo è il primo numero di INFOSCUOLE, pubblicazione semestrale per tenere informati gli istruttori delle Scuole di Alpinismo, SciAlpinismo e Arrampicata del Veneto e Friuli Venezia Giulia sulle novità burocratiche e organizzative emanate dalle relative Commissioni Centrale e Regionale del CAI. Abbiamo sentito l'esigenza di produrre questo stampato ed inviarlo ad ogni Istruttore, per garantire un contatto sicuro con ognuno di voi; per accelerare l'informazione o le iniziative in programma e per tenere coinvolti gli oltre cinquecento titolari del biveneto.

Sarà utile avere i vostri pareri, le vostre critiche e le vostre informazioni: il vostro consenso sarà utile per migliorare e continuare in questo lavoro.

Qualsiasi documento inviatelo via e-mail al seguente indirizzo <infoscuole@ixelle.it>, o al seguente numero di fax: 041 5448119.

*Il 7 e l'8 aprile INA, IAL e INSA si sono incontrati ad Arco per un aggiornamento sulla tecnica di arrampicata. ? INA IAL e INSA ??*

*Sorpresi, vero? Ebbene sì!*

*Chi di voi ha partecipato alle riunioni della Scuola Interregionale negli ultimi anni ha assistito a continue discussioni dal titolo: non riusciamo a coinvolgere gli IAL, oppure, gli IAL fanno fatica a fare tanti corsi, non c'è integrazione...*

*Eppure la soluzione a questi problemi non era così complessa, infatti... cos'è che accomuna crodaioi e falesiani? Ma l'arrampicata, per Giove!!*

*Quella del 7 e l'8 aprile era un'opportunità per tutti, ma non molti hanno saputo approfittarne. Si trattava di mettere a fuoco i propri deficit tecnici a prescindere dal ruolo e dal titolo.*

*Sicuramente, scrivo in qualità di Nazionale di Alpinismo, ho visto un metodo diverso di affrontare tecnica e didattica.*

*Non ci siamo limitati ad eseguire i nostri movimenti per "arrivare", abbiamo cercato anche di "sentire" il movimento, di sentire e capire perché risolvere un problema in un modo è più efficace che nell'altro.*

*Abbiamo sostituito (almeno per un giorno) il nostro procedere istintivo, con un movimento calcolato, ragionato e verificato dagli occhi attenti di Paolo (Caruso per gli amici) che sapeva cogliere con velocità sorprendente ogni nostra piccola imperfezione nell'esecuzione di esercizi base.*

*C'è da aggiungere che noi tutti ci siamo impegnati affinché lui potesse avere sufficienti errori da poter correggere (solo per farlo lavorare un po').*

*Vista la mole di correzioni che abbiamo accusato in questi due giorni, a noi tutti è venuto spontaneo pensare che si dovrà lavorare molto su se stessi prima di continuare ad insegnare agli altri;*

*ma sicuramente con l'aiuto degli IAL (che sono più addentro alla materia) sarà più facile portare queste nozioni all'interno delle scuole e dei corsi roccia.*

*In fondo se quello che abbiamo appena imparato è il sistema migliore di progressione, ciò dovrà andar bene per i corsi di arrampicata*

*quanto per quelli di alpinismo.*

*Ripensandoci.....ma che la famosa integrazione possa con ciò riuscire ???*

*Beh, dopo questi preamboli passiamo ad una descrizione più tecnica del weekend così anche gli assenti possono approfondire la materia.*

**INA Claudia Colussi**

### RELAZIONE INCONTRO DI AGGIORNAMENTO DELLA SCUOLA INTERREGIONALE SULLA DIDATTICA DELL'ARRAMPICATA

**OBIETTIVO GENERALE:** presentare ed illustrare la proposta metodologico-didattica sull'insegnamento dell'arrampicata, sviluppata da Paolo Caruso GA, e proporre i principi base ed alcuni metodi di allenamento e di preparazione fisica all'arrampicata.

#### OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Consentire agli Istruttori di apprendere i principi su cui si fonda la proposta didattica di Caruso ed esercitarsi negli esercizi proposti.
2. Consentire agli Istruttori di approfondire le conoscenze sull'allenamento e di effettuare una riflessione critica sulle problematiche inerenti lo stesso.
3. Consentire agli Istruttori di effettuare un confronto di dati e risultati circa le modalità di insegnamento (tradizionali e moderne) dell'arrampicata nei vari Corsi Sezionali.
4. Creare per gli Istruttori uno stimolo propositivo, affinché queste proposte didattiche siano applicate quanto prima in tutti i nostri Corsi, favorendo in tal senso anche una maggiore flessibilità didattica del corpo insegnante.
5. Consentire alla Scuola di prepararsi ai nuovi Corsi Interregionali per la formazione di Istruttori Regionali di Arrampicata Libera.
6. Consentire agli Istruttori di cogliere le affinità con le tecniche di progressione utilizzate con la Piolet-Traction.
7. Creare un momento d'incontro e di confronto della Scuola Interregionale Veneto Friuli Venezia Giulia.

Sabato 7 e Domenica 8 Aprile 2001, ad Arco di Trento si è svolto l'aggiornamento sulla Didattica dell'Arrampicata, organizzato dalla Scuola Interregionale Veneto Friuli Venezia Giulia. All'incontro hanno partecipato complessivamente 18 Istruttori della Scuola Interregionale ed in particolare gli I.A.L. Angriman Augusto, Battistella Renato, Bianchi Giorgio, Casarin





## Progressione su roccia

PAOLO CARUSO



Il manuale dell'AGAI realizzato da Paolo Caruso edito da Vivalda.

### ISTRUTTORI SEZIONALI PATRIMONIO DELLE NOSTRE SCUOLE.

La Commissione Interregionale VFG intende entro il 2002 creare l'Albo Regionale degli Istruttori Sezionali, un riconoscimento dovuto ai tanti "aiuto/istruttori" che spesso sono invece i veri protagonisti dell'organizzazione e andamento delle proprie Scuole e che all'interno delle Sezioni, con l'emergere di altre figure titolate (AE, AAG, ecc.) anche per discipline meno tecniche, rimangono l'ultima ruota del carro.

Chiediamo quindi a tutti i Direttori delle Scuole del VFG di inviarci un elenco aggiornato, completo di dati anagrafici, dei propri Istruttori Sezionali per poter successivamente fornire le tanto attese tessere individuali di riconoscimento.

Michele, Donadel Franco, Florit Mauro, Locatello Silvano, Pagliari Giuliana, Pierazzo Oddone, Paletto Giorgio, gli I.N.A. Cappellari Francesco, Colussi Claudia, Doglioni Massimo, Gualdo Alessio, Mamprin Marco, Todaro Moreno e gli I.N.S.A. Lenardon Radivoi e Remondi Gabriele. All'incontro ha partecipato nella giornata di Sabato anche Marino Tamanini, I.A.L. della Scuola Regionale del Trentino Alto Adige, facente parte della Scuola Centrale di Alpinismo.

Sotto la responsabilità organizzativa di Augusto Angriman e la collaborazione di Michele Casarin e Oddone Pierazzo, i docenti sono stati Paolo Caruso (A.G.A.I.) per l'insegnamento della Didattica dell'Arrampicata e Davide Battistella (I.A.L. della S.C.A.) per la lezione sull'allenamento e preparazione fisica. Nella giornata di Sabato, le avverse condizioni meteorologiche hanno indotto ad operare alcuni cambiamenti al programma. Questo, nonostante alcuni ritardi per gli spostamenti, ha consentito a Paolo Caruso di introdurre e completare i principi base della progressione didattica nell'arrampicata e agli allievi/istruttori presenti di effettuare alcune esercitazioni. Nel pomeriggio il gruppo si è recato nella sede S.A.T. di Arco, dove Davide Battistella ha svolto la lezione sull'"*allenamento e preparazione fisica all'arrampicata*". La lezione ha visto una partecipazione interessata degli istruttori, con domande e chiarimenti. È stata affrontata anche la problematica dell'allenamento del principiante ed in particolare la necessità di insistere, in questa fase, nello sviluppo delle qualità coordinative. Al termine l'amico e assessore allo sport di Arco, Fabrizio Miori, I.N.A. e Accademico, ha portato al gruppo il saluto del Comune e suo personale, ribadendo la disponibilità dell'amministrazione locale a questo tipo d'iniziativa ed in particolare all'impiego della nuovissima struttura artificiale d'arrampicata del Rock Master. Nella giornata di Domenica, infatti, viste le condizioni meteo, ci si è limitati all'uso di questa struttura, dove Paolo Caruso ha proseguito e approfondito la propria lezione. Gli allievi/istruttori hanno potuto sperimentare i vari movimenti sotto l'occhio vigile dell'insegnante.

Non riuscendo a completare il programma, i partecipanti sono stati invitati ad approfondire in proprio quanto loro proposto con appropriati esercizi seguendo la ormai famosa dispensa redatta dallo stesso Caruso.

### CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI

L'incontro di aggiornamento, nonostante il maltempo, è stato sicuramente utile: esso ha presentato solo le basi di un nuovo percorso didattico/formativo dove l'arrampicata risulta essere il principio portante per lo sviluppo delle abilità tecniche individuali nello spazio verticale. Pertanto, anche ai fini della sicurezza dovremo dedicare a queste nuove metodologie l'attenzione che meritano incentivandone la divulgazione, a partire dai ragazzi dell'Alpinismo Giovanile. Certamente molta strada rimane da fare e noi tutti dovremo impegnarci affinché questi momenti non rimangano fatti isolati ed estemporanei. Agli Istruttori I.A.L. compete un compito di grande responsabilità: dovranno saper proporre e trasmettere in modo adeguato nelle Scuole e nei Corsi Sezionali, ciò che per ora è solo loro patrimonio. Un aspetto, questo, che potrebbe anche essere quell'incentivo in grado di smuovere e finalizzare una disciplina, quella dell'arrampicata, sempre un po' trascurata nei programmi delle Scuole. Per questo la Scuola Interregionale può avere un ruolo di stimolo propositivo, ad esempio per tutti.

Concludendo, un sincero grazie ai responsabili della Scuola Interregionale Veneto Friuli Venezia

Giulia per aver promosso e sostenuto l'iniziativa, ai docenti Paolo Caruso e Davide Battistella ed a tutti i partecipanti. Un grazie particolare agli Istruttori Michele Casarin e Oddone Pierazzo per il competente e determinante aiuto fornito nell'organizzazione dell'iniziativa.

I.A.L. - I.A. Augusto Angriman

### NUOVE MODALITA' PER LA CANCELLAZIONE DALL'ALBO ISTRUTTORI

Per richiedere e ottenere la cancellazione dall'Albo di un socio Istruttore e conseguentemente il non addebito della quota assicurativa alla Sezione di appartenenza, è necessario dapprima verificare l'esistenza di una di queste motivazioni:

per tre anni consecutivi

- MANCATA PARTECIPAZIONE AGLI AGGIORNAMENTI REGIONALI
- MANCATA VIDIMAZIONE DEL LIBRETTO
- INATTIVITA' TECNICO/DIDATTICA SEZIONALE

inoltre

- MANCATA ISCRIZIONE AL CAI
- MOTIVI PERSONALI (Richiesta scritta dell'interessato)

1) Se la richiesta è formulata dalla Scuola di appartenenza, questa dovrà inviare al CNSASA la domanda di cancellazione allegando copia della raccomandata (con ricevuta) inviata all'interessato in cui è stato specificato che, con questo provvedimento, verrà a mancargli l'annuale copertura assicurativa. Tale richiesta dovrà essere sottoscritta anche dal presidente della Sezione (l'istruttore titolato è patrimonio sezione).

2) Se la richiesta è formulata dall'interessato, è sufficiente inviare in copia la stessa alla Commissione Nazionale.

La comunicazione di ratifica del provvedimento alla Sezione ed in copia all'interessato sarà effettuata dalla segreteria della CNSASA.

### CIVIDALE, 27/28 OTTOBRE 2001 CONGRESSO INTERREGIONALE VFG TRENTO 24/25 NOVEMBRE 2001 CONGRESSO NAZIONALE ISTRUTTORI

Due appuntamenti importanti per diversi motivi: oltre alle tradizionali tematiche da proporre e discutere, a **Civiale**, dopo 3 anni, ci attende la votazione per il rinnovo delle cariche della Commissione Interregionale. A tal proposito si attendono segnalazioni per le nuove candidature: cinque commissari, al secondo mandato, non possono riproporsi. Ogni Scuola è invitata a verificare se tra i propri Istruttori Nazionali o Regionali vi sia qualcuno disponibile a tale incarico.

A **Trento** si attendono le svolte decisive con

- il progetto Università della Montagna;
- il progetto informatico del CNSASA
- il nuovo Regolamento delle Scuole.

### UN ISTRUTTORE PUO' FAR PARTE DI UN SOLO ORGANICO-SCUOLA

Per motivi organizzativi e soprattutto ad osservanza dell'attuale Regolamento delle Scuole, si rende necessaria apporre una modifica ad alcuni organici di discipline diverse che presentano i medesimi istruttori (Scuola "Le Maisandre", Scuola "Messer", Scuola "Vittorio Veneto", Scuola "Cozzolino", Scuola "Città di Trieste"). Le soluzioni sono essenzialmente due:

Il presidente generale del Club Alpino Italiano, Gabriele Bianchi.



La proposta di nuova divisa a marchio Eider, per la Scuola Interregionale.



1) le Scuole si fondono e presentano un unico organico

2) gli istruttori scelgono una sola Scuola di appartenenza (il che non vieta di collaborare con altre Scuole).

Ciò permetterà alla Commissione di ottenere finalmente un anagrafico reale su cui lavorare, soprattutto in prospettiva di informatizzazione di tutte le procedure burocratiche previste.

## RADDOPPIATI I MASSIMALI DELLE ASSICURAZIONI DEL CAI

In via ufficiosa ecco una buona iniziativa della presidenza Bianchi che ha condotto in porto una modifica fondamentale al contratto con l'Istituto Assicurativo Reale Mutua, ottenendo, con un contenuto aumento del costo/polizza, il raddoppio dei massimali assicurativi.

Invece ancora tutto tace sulla rivalutazione della quota di rimborso in caso di attivazione del Soccorso Alpino con elicottero (ad esempio vedi accordo con il SUEM per il Veneto). La spesa infatti viene del tutto coperta dal CAI (86.000 al minuto) se il motivo della chiamata implica la necessità di cure ospedaliere; viceversa, per tutti gli altri motivi, al socio saranno riconosciute attualmente solo 34.000 lire al minuto e la differenza se la deve pagare. Chi si incroda è perduto...

## PROPOSTA DI UNA NUOVA DIVISA PER LA SCUOLA INTERREGIONALE

Gli Istruttori della Scuola Interregionale troveranno in allegato a questa pubblicazione la proposta di dotarsi di un capo d'abbigliamento tecnico quale divisa ufficiale della Scuola stessa. Le foto degli articoli proposti (giacca rossa e pantalone nero) non sono sufficienti a percepire la grande qualità e bellezza dei capi e non sono sufficienti nemmeno le nostre rassicurazioni nell'aver scelto "un prodotto qualificato perché desideriamo qualificata anche la nostra immagine". Quindi tutti gli interessati che invieranno il modulo di prenotazione, saranno contattati per visionare i capi e verificarne la taglia. Contiamo che la maggioranza si doti almeno della giacca.

## GLI ISTRUTTORI REGIONALI NELLA SCUOLA INTERREGIONALE

Stiamo già raccogliendo i nominativi degli Istruttori che ogni Scuola desidera proporre all'inserimento nelle attività didattiche regionali.

Questi istruttori, che entreranno nell'organico della Scuola Interregionale, saranno convocati

a coadiuvare gli istruttori Nazionali nei Corsi propedeutici di formazione o aggiornamento. Non comunque di verifica. L'iniziativa si inserisce nel progetto che si pone come obiettivo il "coinvolgere maggiormente a tutti i livelli nelle attività didattiche regionali l'ampio organico che il Biveneto dispone (circa 550 titolari).

## IL NUOVO PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE FRIULANA-GIULIANA

La Delegazione Friulana-Giuliana ha nominato il suo nuovo presidente al posto del decaduto e non rieleggibile Paolo Lombardo.

Il nuovo presidente è un nostro Istruttore ISA di Trieste, Mario Privileggi, al quale auguriamo un proficuo lavoro dal quale auspichiamo una capacità di lettura dei rapporti Interregionali meno campanilistica e più obiettiva sulle competenze tecnico-economiche tra le parti. A Mario i complimenti di tutti noi.

## PERNOTTO GRATUITO NEI RIFUGI PER GLI ISTRUTTORI, DURANTE I CORSI ???

Una circolare della CNSASA di alcuni mesi fa, enunciava l'accordo con la Commissione Nazionale Rifugi ed Opere Alpine per la convenzione di gratuità del pernottamento nei rifugi CAI degli Istruttori in "servizio".

La notizia si è diffusa rapidamente e altrettanto rapidamente sono arrivate le smentite dei gestori. Infatti ciò sarà possibile solo se ogni Sezione, nel rinnovare il contratto con i gestori dei propri rifugi, terrà conto di questo accordo includendo tale clausola. Ciò comunque non significa che i gestori accetteranno supinamente la richiesta. Ne vedremo delle belle.

## I CORSI REGIONALI 2001

Quando riceverete questo primo numero di InfoScienze si sarà concluso il XXVII° Corso Verifica per IA dedicato a "Sergio Billoro". Primo corso organizzato con una fase introduttiva di Selezione che aveva indicato 29 candidati idonei al corso.

Tre le fasi successive:

la prima di Formazione - alcune lezioni tecniche con appuntamenti serali presso la Sezione di Mestre e due uscite, una alla torre S. Lazzaro a Padova e l'altra nella palestra di Schievenin;

la seconda e la terza di Verifica:

un primo stage di tre giorni al rifugio Branca sul gruppo del Cevedale per l'esame su neve e ghiaccio; un secondo stage sempre di tre giorni al rifugio Calvi sul gruppo del Peralba per l'esame su roccia. Il corso è stato diretto dagli INA Maurizio Callegarin e Cristiano Tedeschi.

A luglio si è svolto il tradizionale Corso Propedeutico Interregionale di Ghiaccio, diretto dall'INSA Renzo Gaiardi, che ha visto la partecipazione di 25 allievi.

Ad ottobre si concluderanno gli aggiornamenti ISA-IA previsti quest'anno. Due gli appuntamenti: il primo effettuato a Maggio, in Marmolada, per le tecniche scialpinistiche, diretto dall'INSA Rado Lenardon; il secondo il 6/7 ottobre, tra Marmolada e Pordoi, per le tecniche di ghiaccio e roccia, diretto dall'INSA Massimo Fioretti.

Il programma per il 2001 si concluderà il 18/19/20 gennaio 2002 con il Corso Propedeutico Interregionale di Arrampicata su Cascade per aiuto-istruttori, diretto dall'INA-CAAI Francesco Cappellari.

Un grazie ai 65 Istruttori resisi disponibili per tali attività.